

Attività della Federazione

Assemblea generale ordinaria

La 110ª assemblea generale ordinaria 2017 si è svolta il 9 giugno 2017 a San Gallo all'insegna del tema «Luoghi e parole». Thomas K. Keller, presidente BSA Ostschweiz, ha salutato i partecipanti a nome della BSA Ostschweiz nell'ex deposito di locomotive. In sede di preparazione di questo incontro – ricorda Keller – tra i membri del comitato BSA Ostschweiz regnava una grande delusione per il no uscito dalle urne nei cantoni di Turgovia e San Gallo in merito all'Esposizione nazionale Expo 2027. BSA Ostschweiz aveva riposto grandi speranze nella Expo, perché poteva agire da catalizzatore per lo sviluppo urbanistico e la crescita mentale della regione. In un contesto esteso come quello della Svizzera orientale, spesso a carattere rurale, talora persino povero di strutture e con tendenze di decrescita, l'apertura, la fede nel progresso e il coraggio di sperimentare non sono per nulla scontati. L'«apertura» e la «lungimiranza» sono di continuo sul filo del rasoio. Il comitato organizzativo ha perciò deciso di individuare luoghi in cui l'apertura intellettuale e culturale potesse farsi garante della libertà e del progresso. A San Gallo, all'insegna del motto «Luoghi e parole», sono state visitate con la Biblioteca Abbaziale, l'Università e il Tribunale amministrativo federale tre grandi istituzioni di valenza nazionale e internazionale – istituzioni in cui l'architettura ha creato il palcoscenico, ma che hanno acquisito un valore proprio per la città e l'entroterra solo attraverso le parole pensate al loro interno.

Il premio FAS è stato assegnato a Ulrich Vogt, curatore del Zeughaus Teufen, per la sua attività di mediazione nell'ambito della cultura architettonica. Nel suo luogo di lavoro, il Zeughaus a Teufen (Appenzello esterno), Ulrich Vogt riesce continuamente a sorprendere con la sua oggettività nel legare gli aspetti della cultura architettonica



Ludovica Molo saluta il nuovo membro Mia Hägg all'Assemblea Generale a San Gallo.

Foto: Ueli Steingruber

con temi artistici e sociali. Il Zeughaus Teufen assurge così a nuovo e privilegiato luogo della cultura del costruito. Grazie alla sua competenza di curatore, oggi il Zeughaus Teufen è un perfetto esempio di piccolo centro di cultura architettonica che sa affermarsi nel suo contesto rurale e che gode di una risonanza vieppiù sovraregionale.

Comitato centrale

Dopo l'assemblea generale del 2017, il comitato centrale ha tenuto le sue sedute ordinarie il 23 novembre 2017 e il 2 febbraio 2018. In forma di comitato centrale allargato (gli undici membri eletti e i presidenti delle sezioni locali) si sono svolte altre sedute l'8 settembre 2017 a Basilea, il 24 marzo 2018 a Lugano e il 7 giugno 2018 a Bellinzona. I temi trattati sono esposti di seguito.

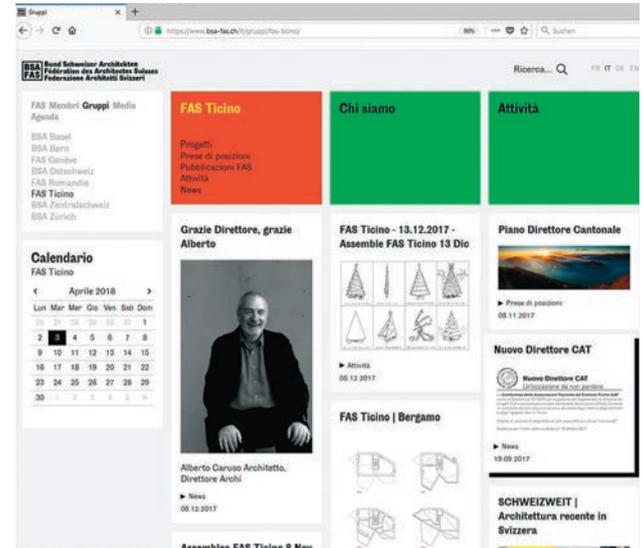
Segretariato

Nel 2017, su suggerimento di Patrick Thurston, presidente BSA Bern, il vecchio e obsoleto sito web www.bsa-fas.ch è stato completamente rielaborato e ampliato nelle sue funzioni. Il segretario generale FAS Caspar Schärer, Patrick Thurston, Daniele Di Giacinto (entrambi BSA Bern) e Nicolas Monnerat (FAS Romandie) hanno sviluppato il nuovo sito nell'arco di alcuni mesi in stretta collaborazione con la ditta kong di Bienne. Operativo da fine agosto 2017, il sito web dimostra la sua grande utilità nell'uso quotidiano.

L'innovazione più importante è l'ampliamento delle competenze delle sezioni locali che possono ora definire e pubblicare autonomamente i loro contenuti sulla base di un layout unitario. Tutte le sezioni hanno già messo online dei contributi, in particolare BSA Bern, che presenta le sue novità a cadenza settimanale. Il segretario generale Caspar Schärer gestisce la parte nazionale, in cui pubblica i suoi contributi e «promuove» sulla pagina iniziale gli articoli delle sezioni che hanno valenza sovraregionale. Secondo le informazioni raccolte da Google Analytics, il sito web della FAS viene consultato circa 1000 volte ogni settimana.

Borsa di ricerca

A distanza di dieci anni, la borsa di ricerca istituita nel 2008 in occasione del centenario della FAS è un finanziamento consolidato. I primi quattro lavori di ricerca finora conclusi e pubblicati costituiscono già una serie che copre un ampio ventaglio di argomenti. Il quinto borsista, Gregory Grämiger, concluderà nel 2018 il suo lavoro sul tema «Lex architecturae. Wie Baugesetze die Architektur formen» (Lex architecturae. Come le leggi edilizie plasmano l'architettura). Lo scorso anno il comitato centrale ha deciso di incrementare la visibilità della borsa di ricerca presso l'opinione pubblica. La pubblicazione verrà affiancata da una piccola mostra itinerante,



Nuovo sito: ora le sezioni determinano autonomamente il loro contenuto.

che dovrà svolgersi non solo in contesti accademici, ma anche in edifici pubblici, come scuole, biblioteche e municipi, ed esporre sia il progetto di ricerca specifico, sia le esigenze condivise dalla FAS nell'ambito della cultura architettonica. Giulio Bettini, insignito della borsa di ricerca 2014–16, ha preparato l'esposizione «animata.ch – la costruzione architettonica dello spazio urbano», presentata in anteprima a Mendrisio nel novembre 2017 e poi inaugurata ufficialmente presso l'istituto i2a a Lugano. A fine febbraio 2018 la mostra si è trasferita nell'Architekturforum Zürich e in seguito ha fatto tappa a San Gallo, Winterthur e Lucerna.

Giornata dei funzionari dirigenti – 22 settembre 2017 a Lucerna

Molte città svizzere, ma di gran lunga non tutte, dispongono di una propria commissione urbanistica (Stadtbildkommission). La diversità delle città si rispecchia nella forma e nella composizione delle loro commissioni. In veste di gruppo di esperti agiscono da consulenti nei confronti della politica e dell'amministrazione pubblica. I membri devono saper convincere con argomenti architettonici e urbanistici fondati. Pur non avendo un potere decisionale, spesso le commissioni urbanistiche esercitano un grande influsso. Di regola lavorano dietro le quinte, ma puntualmente fanno sentire la propria voce. Nell'analisi del caso specifico considerano sempre la città nel suo insieme e gettano così le basi per la cultura architettonica.



Alla giornata dei funzionari dirigenti a Lucerna otto città Svizzere hanno presentato le loro commissioni urbanistiche.

Foto: Alexa Bodammer

La Giornata dei funzionari dirigenti 2017 ha offerto l'opportunità di discutere e analizzare in un quadro aperto e in modo critico i diversi modelli delle commissioni urbanistiche. Un centinaio di partecipanti provenienti da tutte le regioni della Svizzera ha risposto all'invito della FAS e partecipato al convegno nell'albergo Schweizerhof di Lucerna. Nella sua introduzione, Willi Egli, BSA Zürich, ha esposto i principali criteri che caratterizzano una buona commissione consultiva, come la composizione dei comitati di consulenza (in cui devono assolutamente esserci anche persone esterne), la collaborazione con la politica e l'amministrazione pubblica, nonché l'accettazione da parte della popolazione. I rappresentanti di otto città svizzere – nella fattispecie un membro della commissione e l'esponente politico responsabile – hanno in seguito presentato i metodi di lavoro delle rispettive commissioni urbanistiche. È emerso che nelle commissioni siedono molti architetti FAS. Le presentazioni hanno permesso di evidenziare le piccole ma importanti differenze che sussistono tra le commissioni e al tempo stesso i loro punti in comune. Nelle sue parole conclusive, la presidente centrale Ludovica Molo ha sottolineato che sussiste un margine di manovra nella configurazione delle commissioni urbanistiche.

La Giornata dei funzionari dirigenti 2017 ha ottenuto molti riscontri positivi da parte dei partecipanti che, forti delle nuove conoscenze acquisite, possono adoperarsi per ottimizzare le commissioni urbanistiche esistenti o persino incentivare la costituzione di nuove commissioni nelle rispettive città e nei rispettivi comuni.

In concomitanza con il convegno 2017 è apparsa una pubblicazione di 80 pagine dedicata alla Giornata dei funzionari dirigenti 2016 («Das 20. Jahrhundert unter Denkmalschutz?/Le 20^e siècle classé monument historique?») concepita da Roland Züger, redattore presso «werk, bauen+wohnen». L'opuscolo è stato inviato a tutti i membri FAS.

Fondo progetti / Contributi di sostegno

Dal fondo progetti sono stati prelevati nel 2017 contributi di sostegno per un totale di CHF 44'500, versati in favore di progetti delle sezioni con impatto sovra-regionale o persino nazionale:

CHF 20'000 per lo «Stadtmodell Region Luzern» (BSA Zentralschweiz)

CHF 8'000 a sostegno della candidatura di Losanna per il congresso UIA 2023 (FAS Romandie)

CHF 10'000 per il progetto «Le Grand Genève» (FAS Genève)

CHF 10'000 per il simposio Max Schlup di Bienne (BSA Bern)

CHF 1'500 per un progetto editoriale su Hans Bernoulli (BSA Basel)

Anche nel 2017 la FAS ha versato un contributo di CHF 10'000 sia alle Giornate europee del patrimonio, sia a Europan (vedi sotto).

Tutti i contributi sono legati alla menzione della FAS quale sponsor.

Edizioni Werk AG, werk, bauen+wohnen

«Werk» è stato creato nel 1914 dalla Federazione degli architetti svizzeri e dal Werkbund svizzero. La Verlag Werk AG appartiene al 100% alla FAS e ai suoi membri. La consolidata collaborazione con la redazione di «werk, bauen+wohnen» si è intensificata attraverso il lavoro di concezione ed elaborazione da parte del redattore Roland Züger della pubblicazione dedicata alla Giornata dei funzionari dirigenti 2016 (vedi sopra).

cpat – Cassa di previdenza delle associazioni tecniche

La FAS è rappresentata nel consiglio di fondazione della cpat da Lisa Ehrensperger, BSA Zürich, per i datori di lavoro, e da Bülent Parlak dello studio arb Architekten di Berna per i lavoratori. Lisa Ehrensperger è membro della commissione «Immobili» (una delle

tre commissioni del consiglio di fondazione unitamente ad «Assicurazione/Strategia» e «Titoli») che si occupa del portafoglio immobiliare della cpat. I membri della commissione sono gli interlocutori per le amministrazioni degli stabili a loro assegnati e responsabili per le questioni strategiche legate alla compravendita di immobili, in cui, secondo la FAS, va considerata anche la qualità architettonica.

Associazioni di categoria e organizzazioni partner

CSA – ACE/CAE – UIA

La Conférence Suisse des Architectes (CSA, www.swiss-architects.org) riunisce le federazioni professionali degli architetti svizzeri (FAS, SIA gruppo architettura e FSAI). Cura le relazioni internazionali e gli scambi tra le associazioni affiliate sui temi di ordine nazionale. La CSA è presieduta dal 2010 da Regina Gonthier, BSA Bern. Jürg Spreyermann, BSA Ostschweiz, è membro del comitato della CSA e direttore della delegazione svizzera nell'Architects Council of Europe (ACE, vedi sotto). Sybille Bucher, BSA Zürich, è a sua volta membro del comitato e delegata ACE, nonché membro del gruppo di lavoro concorsi di architettura e appalti pubblici dell'ACE. L'ACE – o CAE (Conseil des Architectes d'Europe, www.ace-cae.eu) – riunisce le camere degli architetti e le federazioni dell'UE e tutela gli interessi dei suoi membri nell'Unione europea. Anche se la Svizzera non fa parte dell'UE, la CSA è membro ordinario con statuto speciale.

Un evento culminante dell'anno in esame è stato senza dubbio l'ultimazione del «profilo professionale architetto». Il gruppo di lavoro, sotto la direzione di Peter Wehrli, architetto SUP SIA, e con i colleghi FAS Lorenzo Felder, FAS Ticino, e Nicolas Monnerat, FAS Romandie, è riuscito a finalizzare il documento nell'autunno 2017.



Grande accoglienza all'Ambasciata Svizzera di Seoul: Losanna si è candidata per l'organizzazione del congresso UIA 2013.

Foto: Adrian Meredith

Il profilo professionale descrive il ruolo centrale dell'architetto per i diversi gruppi interessati e intende rafforzare l'azione della professione verso l'interno e l'esterno. Nel corso del 2018 il testo verrà tradotto nelle lingue nazionali francese e italiano, nonché in inglese. In seguito il profilo professionale dovrà essere ampiamente divulgato: a tutti i membri delle associazioni affiliate alla CSA, alle scuole di architettura, alle autorità e ai politici.

Il maggiore successo della Conférence Suisse des Architectes nell'anno in esame è stata l'elezione di Lorenz Bräker a vicepresidente della regione I dell'Union Internationale des Architectes (UIA, www.uia-architectes.org). Bräker è stato eletto alla General Assembly che si è svolta nel settembre 2017 a Seoul. Sempre a Seoul è stato eletto anche il nuovo presidente, lo statunitense Thomas Vonier, che ha nominato Lorenz Bräker a suo primo vicepresidente. Alla General

Assembly un comitato di Losanna sotto la direzione di Manuel Bieler, FAS Romandie, ha presentato la candidatura della città lemanica per accogliere il 28° congresso dell'UIA nel 2023. La candidatura ha riscosso un grande interesse ed è giunta fino alla votazione finale, in cui ha però dovuto cedere il passo a Copenaghen.

L'UIA è stata fondata nel 1948 a Losanna con una significativa partecipazione della Svizzera. Rappresenta gli interessi politici e culturali della professione a livello globale. In veste di organizzazione non governativa (ONG), l'UIA è riconosciuta come interlocutore dalla maggior parte delle organizzazioni dell'ONU, in particolare UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), UNIDO (United Nations Industrial Development Organization), UNCHS (United Nations Centre for Human Settlements, UN-Habitat), ESOSOC (United Nations Economic and Social Council), WHO (World Health Organization) e WTO (World Trade Organization). Regina Gonthier è stata membro del consiglio dell'UIA dal 2011 al 2017 e dal 2015 è condirettore della commissione concorsi (UIA ICC). Nel 2017 la UIA ICC ha segnato un grande successo con la pubblicazione di raccomandazioni di buona prassi per lo svolgimento di concorsi di architettura.

costruionesvizzera

costruionesvizzera è l'organizzazione cappello del settore svizzero della costruzione che riunisce pressoché 70 associazioni professionali e tecniche. I delegati della FAS sono Heinrich Degelo, Stéphane de Montmollin e Caspar Schärer. costruionesvizzera è organizzata in quattro gruppi base, tra cui il gruppo Pianificazione, sotto la presidenza di Stefan Cadosch (SIA), nel quale opera la FAS. Da novembre 2017 nel gruppo base Pianificazione è rappresentata anche l'Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (suissetec). Nel 2017 il gruppo base Pianificazione si è

riorganizzato su proposta dei direttori FAS, FSAP e SIA: l'importante tema della formazione diventa un ambito di azione fondamentale (in aggiunta alle precedenti attività come lo scambio di informazioni, il coordinamento e gli onorari). Il tema dominante è stato tuttavia imposto al gruppo base dall'esterno, nello specifico dalle inchieste aperte dalla Commissione della concorrenza (COMCO) dapprima contro la KBOB (vedi sotto) e poi contro la SIA. Durante i difficili mesi a cavallo dell'anno 2017-2018, Stefan Cadosch, presidente della SIA, ha continuamente aggiornato il gruppo base informandolo sulla strategia e sulle misure concrete della SIA.

Dopo che la nuova strategia dell'organizzazione cappello costruzione svizzera è stata approvata in sede di assemblea plenaria nella primavera 2017 il comitato si è riunito in clausura per discuterne l'applicazione. costruzione svizzera deve diventare il primo interlocutore per la politica nelle questioni che riguardano l'edilizia. Durante l'anno in esame sono stati seguiti da vicino le seguenti questioni politiche: la revisione della legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub, vedi sotto), la seconda tappa della revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT 2, vedi sotto), la modifica della Lex Koller e il prolungamento dei termini di prescrizione. All'assemblea plenaria autunnale del 17 novembre 2017 a Berna, intitolata «Regolamentazione nel settore delle costruzioni - a che punto siamo?», hanno partecipato circa 90 delegati e ospiti. Nel suo discorso di apertura, il consigliere federale Johann Schneider-Ammann ha dichiarato che l'attuale sistema di norme edilizie quasi private si presta meglio per la Svizzera rispetto alle regolamentazioni statali dettagliate.

Pianificazione del territorio

La FAS è membro di EspaceSuisse (già Associazione svizzera per la pianificazione del territorio VLP-ASPAN), la piattaforma centrale di informazione e discussione per cantoni, comuni e privati sulle

questioni relative alla pianificazione del territorio e all'ambiente. Mirko Bonetti, FAS Ticino, rappresenta la FAS nel consiglio consultivo.

Creato nel 2014, il «Network pianificazione del territorio» conta più di 30 organizzazioni e partner nei settori paesaggio, protezione della natura, degli animali e dell'ambiente, agricoltura, trasporti, pianificazione e abitazioni, nonché della politica. Il Network ha definito prioritari il monitoraggio della realizzazione della prima revisione LPT e l'accompagnamento della seconda e mette a disposizione informazioni di base. La FAS, in veste di organizzazione partner, ha lo statuto di osservatore.

Revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT 2)

Nell'autunno 2017 l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha avviato la seconda procedura di consultazione sulla revisione della legge sulla pianificazione del territorio (LPT 2). Nell'ambito della prima procedura di consultazione, fallita nel 2015, la FAS si era associata alla presa di posizione della SIA. Questa volta, invece, Andreas Sonderegger, BSA Zürich e vicepresidente del comitato centrale, e il segretario generale Caspar Schärer hanno elaborato una propria presa di posizione. I pareri di tutte le associazioni dei progettisti della Svizzera inoltrati alla consigliera federale responsabile Doris Leuthard (presidente della Confederazione 2017) sono molto critici. La presa di posizione della FAS è incentrata sulla deplorabile mancanza di requisiti concreti di qualità. La FAS esprime irritazione per un dispositivo normativo che «definisce la costruzione fuori delle zone edificabili in funzione di aspetti soprattutto quantitativi, ma non qualitativi.»

Cultura architettonica

Nell'anno 2017-2018 in esame il tema della cultura del costruito è stato portato avanti su due fronti paralleli. Durante la seduta del

9 marzo 2017 a Sursee, la Tavola rotonda sulla cultura architettonica ha approvato in presenza della presidente centrale Ludovica Molo il documento programmatico «Baukultur als Kulturdisziplin. Erwartungen an die Bundesstrategie Baukultur». Il documento si basa sul principio secondo cui la cultura del costruito intesa come disciplina culturale fornisce un importante contributo alla nostra identità e va pertanto sostenuta da tutti. Il 20 giugno 2017 si è tenuto a Zurigo il «Dîner Baukultur» nel nuovo edificio Swiss Re Next (architetti: Diener + Diener, Basilea). L'incontro rappresenta un forum per lo scambio di opinioni tra parlamentari interessati ed esponenti della cultura architettonica.

Il secondo importante evento nell'ambito della cultura del costruito è avvenuto a fine gennaio 2018 con l'approvazione della Davos Declaration durante una conferenza dei Ministri europei della cultura alcuni giorni prima dell'inizio del World Economic Forum WEF di Davos. I ministri hanno aderito all'invito del consigliere federale Alain Berset (presidente della Confederazione 2018), che ha così portato la cultura architettonica a un livello più elevato sul piano internazionale. Particolarmente significativa è l'esplicita menzione dei concorsi di architettura quali strumento volto a garantire una cultura di alto livello dell'ambiente costruito. La Dichiarazione di Davos in lingua inglese può essere scaricata dal sito della FAS (www.bsa-fas.ch/it/documenti/).

Archijeunes (già Spacespot) / Trasmissione della cultura architettonica

Il network per la mediazione della cultura architettonica, nato dal progetto FAS per la scuola, è stato portato avanti anche nel 2017 in collaborazione con la SIA e grazie al sostegno di numerosi privati benefattori e benefattrici. Nel comitato siedono tre rappresentanti della FAS (Thomas Schregenberger, presidente; Markus Schaefle e Barbara Neff) e tre della SIA (Eric Frei, Adrian Altenburger e Daniel

Meyer). A inizio 2018 Spacespot è stato ribattezzato Archijeunes. La piattaforma online per lo scambio di programmi, materiale didattico e altre offerte è diventata operativa nella primavera 2018. È stato così raggiunto un obiettivo che ha richiesto grandi sforzi negli ultimi anni. Il 24 novembre 2017 si è svolto l'annuale convegno Network di Spacespot all'insegna del motto «Architettura nelle scuole! Perché? Come? Con quali fondi?». Presso il Neubad di Lucerna esperti in materia di formazione di diversa estrazione hanno presentato concetti e strategie di insegnamento.

KBOB – Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici

Il 27 giugno 2017 si è svolto il vertice KBOB-costruionesvizzera e il 22 novembre 2017 i presidenti delle associazioni dei progettisti (FAS, FSAI, SIA e usic) si sono incontrati con il comitato della KBOB. Tema importante nell'anno in esame erano le raccomandazioni della KBOB per gli onorari degli architetti e degli ingegneri, giudicate problematiche dalla COMCO. A fine giugno 2017 la KBOB si è piegata alla COMCO ed ha rinunciato alla pubblicazione delle tariffe orarie massime il 4° luglio. La KBOB ha poi commissionato una perizia per fare piena luce sulla situazione giuridica. Al momento della stampa del presente rapporto annuale, i risultati non erano ancora disponibili. In occasione dell'incontro dei presidenti delle associazioni dei progettisti con il comitato della KBOB, il rappresentante dei comuni ha espresso la sua preoccupazione circa l'inchiesta preliminare avviata nel novembre 2017 dalla COMCO nei confronti della SIA.

Nell'ambito delle aggiudicazioni tanto la KBOB quanto costruionesvizzera reputano importante la messa a punto di metodi semplici e attuabili che diano un maggior peso alla qualità anziché al criterio del prezzo. A tale scopo nel 2016 è stato

costituito un gruppo di lavoro che in varie sedute ha elaborato una serie di proposte in merito alla ponderazione attribuita al prezzo e alla qualità nell'ambito delle aggiudicazioni. Delle tre procedure presentate la KBOB utilizza già quella per la scelta dei progettisti e testerà il cosiddetto metodo delle due buste nel quadro di progetti pilota.

Revisione della legislazione sugli acquisti pubblici

L'associazione intersettoriale «Allianz für ein fortschrittliches öffentliches Beschaffungswesen» (AföB, www.afoeb.ch) conta attualmente 22 associazioni membre e 3 associazioni osservatrici nei settori legati all'edilizia, nonché della comunicazione e dei servizi medicinali. L'associazione, che beneficia del sostegno della FAS, mira ad accompagnare da vicino l'iter legislativo attualmente in corso in Parlamento sulla revisione del diritto in materia di acquisti pubblici e a plasmarlo secondo la prospettiva dei progettisti. Il 15 febbraio 2017 il Consiglio federale ha adottato il messaggio concernente la revisione totale della legge sugli acquisti pubblici (LAPub). In vista dei dibattiti in seno alle commissioni delle camere federali l'associazione ha intensificato le attività di lobbismo. Un po' a sorpresa a fine marzo 2018 la Commissione dell'economia e dei tributi ha deciso all'unanimità di presentare al Consiglio nazionale la nuova nozione di «offerta più vantaggiosa» al posto di «offerta più favorevole sotto il profilo economico». In altre parole: nell'ambito dell'aggiudicazione bisogna tener conto non solo del prezzo, ma anche della qualità. Questo trasmette un chiaro segnale alle autorità aggiudicatrici, invitandole a considerare tutti i criteri disponibili in sede di valutazione delle offerte. Le deliberazioni del Consiglio nazionale in materia sono previste nella sessione estiva 2018.

Conferenza delle associazioni dei progettisti per le prestazioni e gli onorari (KPLH)

Nel 2017 la KPLH si è riunita tre volte per preparare i colloqui con la KBOB e il rilevamento delle prestazioni dei progettisti. Le sedute sono state coordinate con quelle del gruppo base Pianificazione di costruzioni svizzera.

Martin Zulauf, BSA Bern, si è dimesso da presidente della Commissione SIA 102 per la fine del 2017. Il suo ritiro riguarda anche la rappresentanza nelle commissioni 102 e 112, nonché nella commissione centrale per i regolamenti (ZO). Heinrich Degelo, BSA Basel, è stato eletto nuovo presidente della Commissione 102.

Rilevamento cifre statistiche, salari e ore di lavoro

Dal 2012 il benchmarking per le associazioni dei progettisti è organizzato dalla SIA e sostenuto dalle associazioni partner FAS, FSAP, FSAI, FSU, IGS, SVU/ASEP, SITC e usic. Esso comprende ogni due anni un rilevamento delle cifre statistiche e un rilevamento dei salari. Nel 2017 il rilevamento salariale si è svolto per la terza volta sotto forma di sondaggio online. Complessivamente sono stati analizzati i dati salariali di 561 aziende (2015: 555). Nel 2018 è prevista una rielaborazione della procedura per il rilevamento. A tale scopo è stato costituito un gruppo di lavoro in cui la FAS è rappresentata da Heinrich Degelo, BSA Basel e membro del comitato centrale.

NNBS – Network Costruzione Sostenibile Svizzera

L'NNBS vuole essere un centro di competenza nazionale e una piattaforma di discussione per tutte le regioni linguistiche. La FAS ha aderito al network nel 2014. Nel 2016 sono stati presentati a Berna la versione 2.0 dello Standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS) e il nuovo sistema di certificazione. Raphael Frei, BSA Zürich, ha presentato in giugno il nuovo standard e le procedure di

certificazione in occasione dell'assemblea generale 2017 a San Gallo. L'SNBS è diventato più compatto e trasparente ed è applicabile alle costruzioni nuove e da rinnovare adibite ad uso ufficio o residenziale. Prima di tutto sono le qualità architettoniche ed urbanistiche, quali fattori chiave della costruzione sostenibile, ad essere state ancorate nello standard. Gli architetti assumono dunque un ruolo centrale nella discussione in merito alla sostenibilità e sono chiamati a prenderla seriamente in considerazione. A coloro che intendono far validare le proprie prestazioni di costruzione sostenibile da un organo indipendente, la SGS mette a disposizione una procedura di certificazione a pagamento.

REG

Nel consiglio di fondazione la FAS è rappresentata dalla seduta del 29 aprile 2016 da Daniel Zamarbide, FAS Genève, ed Eva Keller, BSA Ostschweiz. Durante la seduta dell'8 settembre 2017, il comitato centrale allargato con i presidenti delle sezioni locali ha designato Matthias Baumann, BSA Zentralschweiz, quale successore di Daniel Zamarbide in seno al consiglio di fondazione. Nel comitato di direzione siede Walter Hunziker, BSA Bern. Anche nel 2017 la FAS conta sulla presenza dei suoi membri Eva Keller, BSA Ostschweiz, ed Eric Repele, FAS Romandie, entrambi nella commissione di accettazione del REG A, per la presentazione delle candidature alla seduta di ammissione del comitato centrale a Moscia presso Ascona. L'iscrizione al REG spetta di per sé a tutti i membri (anche i nuovi).

Associazione EPS in ingegneria e architettura

La Società Svizzera Impresari Costruttori e la SIA hanno promosso nel 2014 la Piattaforma Direzione lavori. Reto Pfenninger, BSA Zürich, ha partecipato in veste di rappresentante della FAS. A metà 2016 è stato fondato un organo responsabile ampiamente

rappresentato e nel 2017, dopo una complessa consultazione interna, è stato ultimato il profilo dei requisiti per la professione direttore/direttrice dei lavori. René Bosshard, BSA Zentralschweiz, rappresenta la FAS in seno all'associazione e siede nel comitato centrale. Attualmente si stanno elaborando i nuovi regolamenti e i regolamenti di esame in base al profilo di requisiti.

Organo responsabile della formazione di disegnatori / disegnatrici CFC

Nel 2015 la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI ha dato l'incarico di costituire un organo responsabile dello sviluppo di una formazione professionale di base per disegnatori e disegnatrici nell'ambito della pianificazione del territorio e delle costruzioni. Fino ad allora esisteva una commissione per lo sviluppo professionale e la qualità (SP&Q). Dopo un workshop tenutosi nel marzo 2017 con rappresentanti, tra gli altri, di FAS, FSAP, FSAI, SIA e usic, il 22 giugno 2017 è stata fondata formalmente l'«Associazione per la formazione professionale nell'ambito della pianificazione del territorio e della costruzione». René Bosshard, BSA Zentralschweiz, rappresenta la FAS in seno a questa organizzazione. La FAS è interessata a una buona formazione dei disegnatori in questo ambito professionale, in quanto parte integrante della cultura del costruito al pari degli architetti. Durante la seduta dell'8 giugno 2017, il comitato centrale ha deciso di aderire alla nuova associazione.

Anno del patrimonio culturale 2018

Il 18 dicembre 2017 il consigliere federale Alain Berset (presidente della Confederazione 2018) ha inaugurato a Berna l'Anno europeo del patrimonio culturale nel quadro di una cerimonia solenne (www.patrimonio2018.ch). La FAS è membro dell'associazione promotrice e partecipa all'Anno del patrimonio culturale 2018

con un'esposizione itinerante che tocca tutte le regioni del Paese. Ognuna delle otto sezioni locali presenta su due manifesti formato mondiale (F4) una costruzione significativa con immagini, piani e testi. Il periodo storico è incentrato sul 20° secolo. La presentazione si rivolge a un vasto pubblico. Tutti insieme, questi manifesti vanno a formare una «famiglia» di edifici che meritano attenzione, protezione e conservazione.

NIKE – Giornate europee del patrimonio

La 24ª edizione delle Giornate europee del patrimonio si è svolta il 9 e 10 settembre 2017 sul tema «Potere e magnificenza» sotto il patrocinio del consigliere federale Alain Berset e invitava a scoprire durante il fine settimana l'espressione e la rappresentazione del potere e della magnificenza in ville di industriali, castelli e palazzi, municipi, icone architettoniche e siti archeologici. 56'000 visitatori (2016: 53'500) hanno partecipato alle oltre 1'000 manifestazioni che si sono svolte in 342 località della Svizzera. Come negli ultimi anni, le Giornate europee del patrimonio sono state allargate, nel senso che tutte le cerchie interessate hanno potuto inoltrare a NIKE delle proposte per le manifestazioni. La FAS collabora in veste di partner a questo evento con un sostegno finanziario e di personale. Coordina le proposte dei delegati FAS nelle sezioni locali e regionali e assicura la loro presentazione conforme nel programma delle giornate.

CRB

Il CRB nasce nel 1959 con la fondazione di un ufficio FAS per la standardizzazione e la razionalizzazione nel settore della costruzione e nel 1962 viene trasformato in associazione dalla FAS e dalla SIA quali associazioni promotrici. Da diversi anni il CRB, in quanto associazione partner, versa fondi alla FAS. Questo versamento ha subito un'interruzione nel 2011 a causa dell'andamento degli



Pranzo dopo la parte statutaria dell'assemblea Generale nella rimessa delle locomotive di San Gallo.
Foto: Ueli Steingruber

affari, ma il CRB ha elargito di nuovo contributi alla FAS sul suo provento degli anni 2012-2018, i quali sono stati di seguito ripartiti sulle sezioni. Alla Swissbau 2018, la presidente FAS Ludovica Molo e il segretario generale FAS Caspar Schärer hanno partecipato rispettivamente come relatrice e moderatore a una tavola rotonda organizzata congiuntamente dal CRB e da «werk, bauen+wohnen» intitolata «Zusammenarbeit setzt Standards».

SBC – Schweizer Baumuster-Centrale

Nel 1933, il collega FAS Walter Henauer creò insieme a esponenti FAS un'«agenzia propagandistico-dimostrativa per l'edilizia», l'attuale SBCZ (Schweizer Baumuster-Centrale Zürich Genossenschaft). Fondata nel 1935, la cooperativa conta oggi 140 membri.

Roger Boltshauser, BSA Zürich, è membro dell'amministrazione. L'associazione promotrice «freunde baumuster.ch» è presidiata da Peter Ess, membro associato BSA Zürich; nel comitato, la FAS agisce tramite Marie-Claude Bétrix, BSA Zürich.

Museo Svizzero di architettura S AM

Nel 2017, in pieno periodo di vacanze estive, il Museo Svizzero di architettura ha ricevuto la notizia che nel 2019, dopo un periodo di transizione di due anni, non avrebbe più potuto contare sui contributi dell'Ufficio federale della cultura. Il mancato riconoscimento del museo in quanto istituzione importante e, di riflesso, dell'architettura come disciplina sorprende tutti gli addetti ai lavori in Svizzera e in particolare la FAS. Nel comunicato stampa del museo pubblicato in tedesco e francese si legge: «L'architettura è uno dei maggiori veicoli di identità culturale della Svizzera nella percezione sia nazionale che internazionale del nostro Paese. Il fatto che proprio l'unico museo di architettura della Svizzera, il cui apprezzato lavoro è svolto da oltre tre decenni grazie al sostegno di donatori, venga ora privato dei contributi da parte della Confederazione ha un impatto negativo non solo sul museo stesso, ma anche su tutta la cultura architettonica in Svizzera.» Con questa decisione dell'Ufficio federale della cultura, il Museo Svizzero di architettura deve procurarsi in altro modo 300'000 franchi l'anno. Nel frattempo è stato possibile garantire il finanziamento di base per i prossimi anni, ma occorre ancora il contributo di numerosi benefattori e sostenitori.

European 14

La 14ª edizione del concorso di European aveva per tema le «Città produttive». Per questa sessione sono stati proposti a livello europeo 44 siti in 13 Paesi. 1233 team hanno inoltrato 1003 progetti. Per il sito svizzero Andriz-Hydro a Kriens, 17 team hanno elaborato

proposte di progetto, 7 delle quali provenivano dalla Svizzera. La prima selezione è stata discussa e analizzata comparativamente il 20 e 21 ottobre 2017 a Helsinki presso il Forum delle Città e delle Giurie. A metà novembre 2017 si è riunita a Berlino una giuria costituita da membri tedeschi, polacchi e svizzeri e i risultati sono stati presentati a inizio dicembre. Il sito di Kriens ha visto vincitori Konrad Scheffer e Sarah Haubner di un team di Zurigo. La FAS si congratula!

Prix Visarte

La FAS ha assunto nel 2017 il co-patrocinio del PRIX VISARTE indetto per la prima volta nel 2015 da visarte.svizzera, l'associazione professionale delle arti visive. La collega Gabrielle Hächler, BSA Zürich, siede nella giuria. La cerimonia di premiazione delle cinque opere selezionate si è svolta a inizio settembre alla Kunsthalle di Basilea.

Ricerca sulle costruzioni rurali

Il Curatorium svizzero per la ricerca sulle costruzioni rurali è composto da rappresentanti della Società svizzera per le tradizioni popolari, della FAS, di Heimatschutz Svizzera, della Fondazione svizzera per la protezione del paesaggio, della Società di storia dell'arte in Svizzera e della Fondazione Ballenberg. Patrick Thurston, presidente BSA Bern, rappresenta la FAS Svizzera in seno al Curatorium. Attualmente si stanno preparando i volumi della collana «La casa rurale in Svizzera» per i cantoni di Soletta e San Gallo, nonché il volume 4 Giura bernese. Il termine di questi lavori è previsto per il 2018.